

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 04-01-2021

ISOLE

SICILIA CATANIA	04/01/2021	11	Vittoria, il cenone offerto ai poveri dai giovani rotariani = Intervista a Carmelo Failla - Prepara la tavola, al resto penso io <i>Redazione</i>	2
SICILIA SIRACUSA	04/01/2021	20	Covid, raddoppiato il numero dei contagiati impennata collegata alle festività di fine anno <i>Sergio Taccone</i>	4
UNIONE SARDA	04/01/2021	2	Oggiasta, al via il piano Crisanti = Oggiasta in coda contro il vims Screening di massa al via alle 8 <i>Paola Cama</i>	5
UNIONE SARDA	04/01/2021	7	Intelligenza artificiale anti calamità <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	04/01/2021	11	Freddo e maltempo nell'Isola Nuxis imbiancata dalla neve = Italia stretta nella morsa del gelo <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	04/01/2021	40	Il Monte Tamara imbiancato dalla neve <i>Stefania Piredda</i>	8
UNIONE SARDA	04/01/2021	41	Maltempo, campagne allagate Produzione di carciofi a rischio <i>Elia Sanna</i>	9
GIORNALE DI SICILIA	04/01/2021	9	L' Italia sotto la neve Due morti in Alto Adige <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	04/01/2021	1	Campobello, nominati i dirigenti comunali <i>Giovanni Blanda</i>	11
NUOVA SARDEGNA	04/01/2021	18	Disagi per il terzo giorno senz'acqua <i>Maria Antonietta Cossu</i>	12
NUOVA SARDEGNA	04/01/2021	18	Bosa, lavori nelle strade dopo le piogge <i>Alessandro Farina</i>	13
lanuovasardegna.it	03/01/2021	1	Luras, spesa a domicilio per i malati di Covid-19 <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.it	03/01/2021	1	Bosa, nuova allerta: ponte di Su Adu sommerso dall'acqua <i>Redazione</i>	15

Vittoria, il cenone offerto ai poveri dai giovani rotariani = Intervista a Carmelo Failla - Prepara la tavola, al resto penso io

[Redazione]

Vittoria, il cenone offerto ai poveri dai giovani rotariani FRANCA ANTOCI pagina 8 Il racconto Prepara la tavola, al resto penso io FRANCA ANTOCI Un campanello che suona e due occhi commossi che aprono la porta; la mascherina nasconde il sorriso ma lo sguardo è pura riconoscenza mentre mani tremanti accolgono i contenitori di alluminio consegnati dai volontari della Protezione civile di Vittoria, coperti e schermati, come norme di protezione impongono, per tutelare se stessi e gli altri da contagio del covid-19. Il gesto non è nuovo e si ripete da quando la pandemia ha cambiato anche bontà e solidarietà. Ma questa volta è la sera del 30 dicembre scorso, è la cena di fine anno che molti non avrebbero, soprattutto perché cucinata da uno chef d'eccezione: Carmelo Pailla. E sono duecento i campanelli che suonano perché 200 sono i pasti distribuiti con l'iniziativa Aggiungi un posto a tavola, al resto ci pensiamo noi. A pensarla, organizzarla e concretizzarla sono stati i giovani del Rotaract club di Vittoria che hanno usato l'elenco dei Servizi sociali del Comune per inserire le 100 famiglie a cui donare la cena e hanno aggiunto altri 100, tra bisognosi e migranti, ospitati da padre Beniamino Sacco nella Comunità di Gerico della Fondazione "Buon Samaritano" e nella parrocchia dello Spirito Santo. In questo Natale particolare - dichiara la presidente dei giovani del Rotaract Sarà Piccione - per tutti, abbiamo cercato di far vivere un clima di festa e di serenità a chi ne ha bisogno. Grazie alla collaborazione di Marco Failla, chef noto e affermato nel territorio e alla partecipazione dei club Rotary e Interact di Vittoria, è stato ideato un vero e proprio menu natalizio, cucinato e confezionato nei tre giorni antecedenti la consegna, dallo chef assieme ai ragazzi. Che si sono improvvisati insoliti aiutanti e hanno collaborato alla raccolta della spesa prima e ai fornelli poi riempiendo di entusiasmo e profumi le cucine di Gerico dove padre Beniamino appronta circa cento pasti caldi al giorno per 365 giorni l'anno. Le norme anticovid impediscono la tavolata che il cenone richiede, ma a questo hanno pensato i volontari della Protezione civile che si sono offerti di curare la distribuzione della cena famiglia per famiglia, attrezzati per rispettare la sicurezza di ognuno e la propria visto che hanno consegnato anche a positivi e malati. Considerato che la comunità di Gerico si occupa di accoglienza di migranti - precisa Sarà Piccione - abbiamo prestato particolare attenzione agli ingredienti nel rispetto del credo religioso di ognuno. Prezioso il contributo della Protezione Civile resasi disponibile nella distribuzione dei pasti alle famiglie secondo le normative anti-Covid. Felice di avere contribuito alla solidarietà dei ragazzi del club service, molti dei quali seguono le lezioni universitarie on line e hanno deciso di utilizzare il proprio tempo libero per gli altri, il cuoco Carmelo Failla: Spero - ha dichiarato - che iniziative come questa si ripetano perché in questo momento c'è un profondo bisogno di aiutarsi l'uno con l'altro. Contento dell'iniziativa padre Beniamino, anche se per lui è Natale tutto l'anno: Chiunque fa qualcosa è ammirevole, ma in un mondo d'indifferenza vedere l'entusiasmo e la forza e la voglia di mettersi in gioco di questi ragazzi, che conosco da quando sono nati, è molto più che un semplice gesto di attenzione. Non possiamo che apprezzare molto quello che stanno facendo con il cuore. Don Beniamino Sacco parla senza mai perdere il sorriso che accompagna anche la sua amarezza. Parla con lui significa lasciarsi trascinare dai ricordi dell'ultimo trentennio di storia vittoriosa e non solo. Come sta padre? Sto come quelli che vedono passare il tempo e non contano più gli anni, E purtroppo nemmeno i poveri. Che bussano alla nostra porta ogni giorno, coronavirus a parte. La nostra è una zona prevalentemente agricola e basta un raccolto andato male per fare impennare le richieste di aiuto. Molte delle quali oggi provengono da famiglie che vivevano dignitosamente ma che non hanno più un lavoro. E la sua porta è sempre aperta, nonostante tutto e a prescindere. Sono trent'anni che ci ammaziamo di lavoro, pronti a tendere la mano a chi ne ha bisogno e non certo per ottenere ringraziamenti o riconoscimenti. Ci piacerebbe però che qualcuno vedesse la nostra realtà, quella che porta avanti il livello economico di chi non possiede nulla, che si batte per i diritti contro il caporalato e lo sfruttamento. Non ci sono istituzioni che

mettano in evidenza la straordinarietà di quello che facciamo vivendola come non malità. Siamo orgogliosi di essere normali là dove l'emergenza è una regola che gestiamo senza aiuti né riconoscimenti. Sicuramente un'opera riconosciuta dalla Chiesa quella di don Sacco, prete di frontiera che ha subito e affrontato la violenza della mafia negli anni di piombo, visto che è stato uno dei testimonial del 1'8 per mille: Il 90% del ricavato era destinato ai poveri ricorda. Quei poveri ai cui ha dedicato la sua missione pastorale e che gli riporta alla memoria il vescovo della diocesi di Ragusa mons. Paolo Urso: È stato un vescovo generoso e caritatevole che in 12 anni ha donato oltre 520 mila euro alle famiglie vittoriesi aiutandoli a salvare una volta la casa e un'altra l'azienda. La carità non può né deve guardare niente. Sono stato il primo parroco in Italia a mettere a disposizione i locali della parrocchia per ospitare senza tetto e profughi. E attualmente ospito una trentina di persone. Vittoria ha pagato un tributo elevato alla pandemia e don Sacco ha visto morire amici e parrocchiani: dodici in tutto. Ogni sera - dice - facciamo una diretta del rosario per tutti i malati e le famiglie che perdono i loro cari vedendoli strappare all'improvviso, spesso nel giro di pochi giorni, senza nemmeno l'ultimo saluto o un funerale che li accompagni in un viaggio che devono compiere senza vestiti e senza conforto. Nessun positivo finora tra i migranti anche se non ci sono nuovi arrivi. Fa freddo, al momento è tutto fermo. Ma il fenomeno è inarrestabile. Come si potrebbe del resto impedire a un giovane di 20 anni che vive in condizioni precarie o rischia di morire di fame o ammazzato, di pretendere una vita migliore? Dobbiamo imparare a distinguere la realtà dalla percezione della realtà per comprendere chi ci sta accanto. Nessuno è tanto povero da non potere aiutare un povero e nessuno è così triste da non potere aiutare un infelice. Dobbiamo aprirci al mondo per essere pienamente parte. Bloccati a Vittoria dal Covid, i giovani del Rotaract hanno distribuito il cenone a 200 bisognosi grazie allo chef Failla, alle cucine di don Sacco e alla Protezione civile. La partenza dei pasti caricati sui furgoni dei volontari della Protezione civile e sopra lo chef Carmelo Falla e la presidente del Rotaract club di Vittoria Sarà Piccione. In alto il gruppo che ha promosso l'iniziativa Aggiungi un posto a tavola, al resto penso io che ha permesso la distribuzione del cenone di fine anno a 200 famiglie bisognose preparando i piatti nelle cucine della comunità di don Beniamino Sacco -tit_org- Vittoria, il cenone offerto ai poveri dai giovani rotariani. Intervista a Carmelo Failla - Prepara la tavola, al resto penso io

Covid, raddoppiato il numero dei contagiati impennata collegata alle festività di fine anno*[Sergio Taccone]*

Emergenza. Dai 20 della precedente rilevazione si è passati ai 38 positivi PACHINO PACHINO. Quasi raddoppiati in due giorni il numero di positivi al Covid nella città pachinese. Si è passati dai 20 della precedente rilevazione ai 38 di ieri. Un'impennata che potrebbe essere collegata alle festività di fine anno. Numeri che cominciano a preoccupare e che non si erano mai registrati dall'inizio della fase pandemica da Covid 19. Si moltiplicano gli appelli alla prudenza e al rispetto del distanziamento e dell'utilizzo dei dispositivi di protezione. Il darò legato all'incremento preoccupa soprattutto per la salita dei casi in pochi giorni. Il passaggio di Capodanno era particolarmente temuto. Resta, inoltre, la preoccupazione per un caso di Covid che vede in terapia intensiva da alcuni giorni un pachinese. Sette chilometri più a sud, a Portopalo di Capo Passero, il dato è invece tranquillizzante. I settantasecche tamponi rapidi in modalità drive-in, effettuati sabato scorso nell'area di Protezione civile, hanno dato esito negativo. Restano 9 le persone in isolamento fiduciario, risultate positive al Covid 19. Il sindaco Gaetano Montoneri, che da medico ha effettuato personalmente i tamponi, donati da un portopalese, parla di dato molto incoraggiante ma che non deve fare abbassare la guardia. La curva sembra essersi fermata - dice il primo cittadino portopalese - ma non è affatto il caso di abbassare l'attenzione. Anzi, occorre rispettare tutte le regole previste per limitare i contagi, dal distanziamento sociale all'uso dei dispositivi di protezione individuali, a cominciare dalle mascherine. Raccomando inoltre il lavaggio frequente delle mani. SERGIO TACCONE [tamponi drive in -tit_org-

Ogiiastrea, al via il piano Crisanti = Ogiiastrea in coda contro il vims Screening di massa al via alle 8

[Paola Cama]

Covid. Il fisico Battiston; Sardegna, dati a rischio. Stretta nel prossimo fine settimana OgBastra, al via il piano Crisanti Da oggi lo screening di massa. Vaccini, nuovi punti di somministrazione Ritardi e polemiche sulla campagna vaccinale. In Italia è stato somministrato solo il 24% delle dosi a disposizione, in Sardegna il 3%, 392 in totale sulle 12.000 circa conservate nei freezer. Ieri 90 persone vaccinate al Binaghi di Cagliari. Non tutti gli ospedali però hanno operato su questo fronte nei giorni di festa, ma ora oggi, anche nell'Isola, si aprono nuovi punti. Sempre oggi parte in Ogiiastrea il Piano Crisanti, lo screening di massa con i test rapidi antigenici, che riguarderà l'intera Isola. Secondo il fisico Roberto Battiston, la Sardegna è ancora nel pieno della seconda ondata epidemica. Il Governo lavora a una nuova stretta per dopo le feste e alla riapertura delle scuole il 7 gennaio, come vuole il premier Conte. ALLEPABINE2,3,4,5 COVID-1S Personale medico, esercito e protezione civile avviano la macchina Ogiiastrea contro il vims Screening di massa al via alle 8 In 23 centri debutta il test a tappeto regionale voluto da Crisanti 11 laboratorio Ogiiastrea apre i battenti alle 8 in punto. Lo screening di massa ideato dalla Regione e dal virologo Andrea Crisanti interesserà 23 comuni. I numeri della macchina organizzativa raccontano lo sforzo messo in atto: 6 sedi allestite, 46 postazioni, medici, infermieri e tecnici in arrivo da tutta l'Isola. Sono 300 le persone coinvolte tra Ats e ASL e altrettante tra amministrazioni comunali e Protezione civile. Ci sono i medici dell'Esercito, pronti a fare la loro parte. C'è un senso diffuso di collaborazione. La battaglia anti-Covid comincia ai piedi del Gennargentu. In tutta l'Isola l'idea di base è quella di uno stress test su tutta, o gran parte, della popolazione ogiiastrea. Sono tre le fasi previste. Nella prima i cittadini su base volontaria si sottoporranno a un test cromatografico; nella seconda, dopo circa una settimana, ci saranno i test a immunofluorescenza; infine la terza che coinvolgerà solo i positivi attraverso i test molecolari standard. Lanusei, secondo un meccanismo già rodato, è stata selezionata un'unica sede, quella del PalaLixius. Hanno già aderito oltre 1500 cittadini, nonostante sia di pochi giorni fa l'ultimo screening organizzato dal Comune. L'assessora ai servizi sociali, Sandra Aresu, 57 anni è soddisfatta.

Intelligenza artificiale anti calamità

[Redazione]

Protezione civile La Protezione civile regionale ha partecipato con esito positivo ai bandi del progetto europeo Artion, che mira a creare uno scambio di informazioni tra diverse istituzioni del mezzogiorno di protezione civile e una condivisione della conoscenza nel campo della ricerca e innovazione, per lo sviluppo di tecnologie di intelligenza artificiale da utilizzare nella gestione delle calamità. Lo ha detto l'assessore all'Ambiente Gian ni Lampis, dopo l'autorizzazione della Giunta del cofinanziamento regionale al progetto Artion, finanziato dall'Unione europea - FESR. Il costo complessivo è di 352.857 euro (299.928 euro finanziati dall'Ue), mentre il budget a disposizione della Regione Sardegna è di 5325 euro (6.798 di cofinanziamento regionale). Le attività del progetto, esercitazioni comprese, dureranno 18 mesi: capofila è l'Università di Cipro, partner della Regione Sardegna sono l'Università di Lille (Francia), il Cn'sis information centre (Polonia) e La Protezione civile di Cipro. -tit_org-

Freddo e maltempo nell'Isola Nuxis imbiancata dalla neve = Italia stretta nella morsa del gelo

[Redazione]

-Meteo. Caso Sulcis: protestano allevatori e agricoltori Freddo e maltempo nell'Isola Nuxis imbiancata dalla neve Non solo sul Gennargentu ma anche a quote più basse. La neve è comparsa nel Sulcis, a Nuxis (foto Murru), dove allevatori e agricoltori lamentano danni soprattutto per le piogge degli ultimi giorni. Maltempo in tutta Italia con gravi disagi. ALLEPAGINE.it. Il Meteo. La Protezione civile ha diramato un'allerta gialla per sette regioni Italia stretta nella morsa del gelo In Sardegna neve a quota 800 metri, Gennargentu imbiancato Italia stretta nella morsa del maltempo a partire da oggi. Tempo piuttosto instabile sui versanti tirrenici e, in particolare, in Sardegna dove le precipitazioni assumeranno carattere nevoso. Il Gennargentu è sotto una coltre bianca e la neve dovrebbe continuare a cadere anche oggi su quote collinari. La giornata odierna sarà contraddistinta da precipitazioni diffuse sulla Sardegna occidentale. Più soleggiato il versante orientale dell'Isola e il sud. Precisioni sull'Isola Penisola Secondo le previsioni, soprattutto sulle regioni del Nord-Ovest sono previsti rovesci, con abbondanti nevicate e temporali anche di forte intensità. La Protezione civile ha diramato un avviso di allerta meteo gialla su sette regioni: Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo e Basilicata, sull'intero territorio di Toscana, Umbria e sul versante tirrenico della Calabria, 1 è Pmtf Ecco, nel dettaglio, cosa succederà, Come si legge sul sito ufficiale della Protezione civile, in vista dell'ondata di freddo e maltempo che colpirà tutta l'Europa complice l'arrivo di un vortice gelido dal Cielo polare artico, sono previste, dalle prime ore di oggi, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana ed Emilia-Romagna. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Previste inoltre nevicate su entroterra ligure e Piemonte a quote mediamente superiori ai 300-600 metri. Nevicate su Lombardia e Toscana settentrionale a quote intorno ai 700-800 metri. 0 i 1

Il Monte Tamara imbiancato dalla neve

[Stefania Piredda]

Nuxis. Campi allagati, se continuerà rotondata di maltempo a rischio le coltivazioni. Il Monte Tamara imbiancato dalla neve. La pioggia non dà tregua ad agricoltori e allevatori, monitorati i fiumi. Poco prima dell'alba i primi fiocchi di neve: le previsioni del tempo erano state chiare nell'annunciare che le prime mattine di gennaio avrebbero portato basse temperature e neve e ieri, a Nuxis, non sono state smentite. Il risultato? Sono saliti presto a Monte Tamara - racconta Simone Secci, allevatore di Nuxis - e nella zona del rifugio "Maccioccu" i sentieri erano già ricoperti di neve. Per fortuna non ha creato danni anche perché in queste giornate di maltempo che sembrano non finire abbiamo già tanto da fare per "convivere" con il fango che, quello sì, crea enormi problemi con il bestiame. Se fosse accaduto un anno fa la zona sarebbe stata piena di curiosi perché da queste parti le nevicate non sono affatto frequenti, ma quest'anno il lockdown natalizio ha tenuto tutti a casa tranne i lavoratori delle campagne e, a causa delle piogge, devono fare i conti con i terreni inondata che creano non pochi danni alle colture; Servirebbero almeno 15 giorni senza pioggia per respirare un po' - aggiunge Simone Secci - altrimenti molte produzioni rischieranno di andare perdute. I controlli. La Protezione civile di Terraseo conferma l'analisi del giovane allevatore: Stiamo monitorando l'intera zona e le attività di prevenzione e pulizia lungo i corsi d'acqua hanno dato i frutti sperati spiega Paolo Moi - fortunatamente le strade provinciali non sono allagate ma in quelle di campagna il rischio frane, a causa della pioggia costante, è molto frequente. Ne abbiamo registrato una nel percorso tra Terraseo e Narcao ma per fortuna si è fermata nella cunetta e non ha dato problemi alla circolazione. Il vero problema sono i campi allagati un po' in tutto il Basso Sulcis e non sono pochi gli agricoltori, soprattutto nei carciofeti, con il naso sospeso. Anche a Carbonia l'operazione di pulizia dei corsi d'acqua nelle zone ritenute più a rischio sta dando buoni frutti: piove praticamente da un mese ma anche ieri la situazione era sotto controllo ovunque. Stefan la Piredda. RnOJ7[ct.F I PERCORSI Il sentiero che porta al rifugio Maccioccu completamente imbiancato (f. m.) -tit_org-

Maltempo, campagne allagate Produzione di carciofi a rischio*[Elia Sanna]*

Oristano. Difficoltà anche a Cabras. Dopo le piogge che avevano messo in ginocchio le produzioni di ortive nel Campidano e nel Terralbese, ora anche i produttori di carciofi rischiano di vedere compromessa una parte della produzione. È soffrire sono soprattutto i campi di Bennaxi, Brabnii e del Sinis di Cabras. Le piogge intense di questi ultimi giorni stanno creando problemi agli agricoltori. I campi sono invasi dall'acqua, i terreni non riescono più nemmeno a drenare. La Coldiretti nei giorni scorsi ha avviato un monitoraggio in tutta la Sardegna per verificare la situazione nelle campagne, i maggiori danni si stanno registrando nelle produzioni del Nord dell'Isola - spiega il direttore di Coldiretti F. manuele Spanò - purtroppo ci sono decine di campi allagati anche tra Cabras e Oristano. Stiamo monitorando la situazione perché nei prossimi giorni le condizioni meteo non saranno favorevoli e c'è forte preoccupazione per le aziende agricole. Una delle zone dove i campi di carciofi sono praticamente strapieni ed invasi d'acqua sono quelli a nord di Oristano, tra l'alveo del Tirso e il territorio di Cabras. Purtroppo, la pioggia insistente sta creando problemi di asfissia alle produzioni di carciofi - va avanti - Come se non bastasse ci si è messa anche la grandine che l'altra notte è caduta abbondante nell'Ori sta nesc. Ella Sanna -tit_org-

L'Italia sotto la neve Due morti in Alto Adige

[Redazione]

Maltempo in Italia sotto la neve Due morti ROMA Pioggia e neve sferzano l'Italia, soprattutto al Centro e al Nord, con chiusure di strade e frane - dalla Liguria alla Toscana - con non pochi disagi per la viabilità. Mentre a Napoli va in scena un requiem per l'arco borbonico del Settecento spazzato via dalle mareggiate dei giorni scorsi, a Portofino si è sfiorata la tragedia per una roccia franata su una casa. La Toscana chiederà al governo lo stato di emergenza nazionale e il Veneto si avvia a fare altrettanto. L'ondata di maltempo non darà tregua nell'immediato: pioggia e neve anche in collina sono attese pure per oggi e la Protezione civile ha diramato una allerta gialla per sette regioni. L'avviso riguarda parte di Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo e Basilicata, l'intero territorio di Toscana, Umbria e il versante tirrenico della Calabria. Il tributo più alto di questa ondata di freddo, pioggia e neve, figlia di una perturbazione che investe mezza Europa, lo paga il Trentino Alto Adige, con una slavina in Val Señales che ha investito un gruppo di scialpinisti, uccidendone due, l'ex presidente della banca Raiffeisen Michael Gruener, 65 anni, e sua moglie Monika Camper di 52 anni. Il noto avvocato bolzanino era originario della val Señales e ha diretto la Raiffeisen Landesbank per 23 anni, fino allo scorso giugno, quando è subentrato Hanspeter Felder come nuovo presidente. Gruener era uno scialpinista molto esperto. -tit_org- Italia sotto la neve Due morti in Alto Adige

Campobello, nominati i dirigenti comunali

[Giovanni Blanda]

Giovanni Blanda CAMPOBELLO Nuovi dirigenti al Comune di Campobello, È stato emanato il decreto sindacale di conferimento degli incarichi di responsabile di posizione organizzativa. L'elenco; Salvatore Grasso; affari generali, primo settore; Giovanni Puleri, gestione delle entrate, sviluppo economico, secondo settore; Fortunato Pi tro la, affari finanziari, cultura, spettacolo, turismoe sport, terzo settore; Gaspare Interré, lavori pubblici, urbanistica, manuten2ioni, agricoltura. Verde, quarto settore; Salvatore Cutaia, polizia municipale, ambiente, protezione civile, lotta al randagismo. Incarichi validi sino al 31 dicembre 2021, Intanto, convocato e presieduto Decreto sindacale dal presidente Marcello Terranova, il consiglio comunale ha approvato i lavori di somma urgenza presso la discarica sita in contrada ' < Â i farà-Fa va rotta, relativamente allo svuotamento delle cisterne e abbassamento del livello delle vasche di raccolta del percolato compreso il conferimento in discarica autorizzato. L'assise ha deliberato inoltre la destinazione di 12.200euro, relativa all'istituto della Democrazia partecipata. Disco verde al progetto "Un posto medico avanzato per Campobello, presentato dall'associazione di volontariato Misericordia. Il posto medico è una struttura trasportabile che permette di costituire, in tempi immediati, un ambiente in cui si possono prestare interventi di primo soccorso e trattamenti di stabilizzazio ne delle vittime di catastrofi naturali o di eventi straordinariamente gravi. Fra gli altri argomenti in agenda, sono stati esitati i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'immobile ubicato in via Vittorio Emanuele dopo il crollo del solaio e il riconoscimento di debiti fuori bilancio. A seguito delle ragioni legate al contenimento del coronavirus, l'assise si è svolta anche in modalità telematica, con l'ausilio dell'applicativo Meet. CGBL*) E] ñ BOI:) u ã ON i; -tit_org-

Disagi per il terzo giorno senz'acqua

[Maria Antonietta Cossu]

BORORE Disagi per il terzo giorno senz'acqua li guasto causa problemi anche a Dualchi, Noragugume e Sedilo di Maria Antonietta Cossu I BORORE Terzo giorno senz'acqua corrente, ieri, a causa di un doppio guasto alla condotta foranea. Oltre Sedilo, l'ine oveniente ha riguardato anche Dualchi, Noragugume e Borore, vicino al quale è stata localizzata la perdita. Al termine di un fine settimana campale, con i lavori andati a rilento a causa del maltempo, le squadre di Abbanoa sono venute acapo del problema. L'ultima falla è stata riparata ieri intorno alle 16,30 e successivamente sono cominciate le manovre per l'immissione in rete dell'acqua. Nel frattempo, per garantire l'approvvigionamento alla po polazione fino al termine dell'emergenza, il sindaco di Sedilo ha richiesto l'intervento della Protezione civile regionale e il seivizio sostitutivo di Abbanoa, che in paese aveva inviato le autobotti appena cominciati i disagi. Nel contempo, Salvatore Pes ha anche emesso un' ordinanza per disciplinare l'utilizzo delle scorte idriche destinati a usi potabile e alimentare. Le squadre di primo intervento di Abbanoa avevano cominciato ñ ultimato le riparazioni venerdì ma la stessa sera si era apena una seconda falla su un altro tratto della condotta adduttrice. Gli operai avevano ripreso la ricerca del punto di rottura alle 4 del mattino seguente ma a causa degli allagamenti dovuti alle abbondanti piogge non erano riusciti a risolvere il problema. I lavori sono ricominciati ieri prima delle 8 e si sono conclusi nel pomeriggio. Sul tratto della condotta incriminato, vecchio di oltre 40 anni, Abbanoa ha in programma un intervento risolutivo per il quale è in corso la progettazione. Terminato l'iter saranno sostituiti venti chilometri ditubature. -tit_org- Disagi per il terzo giorno senz acqua

Bosa, lavori nelle strade dopo le piogge

[Alessandro Farina]

Bosa, lavori nelle strade dopo le pio Il maltempo di questi giorni ha accentuato il dissesto. C'è un piano di interventi di Alessandro Farina I BOSA Si fa la conta dei danni dopo le forti precipitazioni dei giorni scorsi, ma dal Comune, in particolare dal vice sindaco e assessore al bilancio Alessandro Campus e da quello alla Viabilità Federico Ledda, arrivano buone notizie in temadi lavori pubblici e fondi che verranno spesi a breve nel reticolo non proprio a foggia di tavolo da biliardo delle strade che attraversano il borgo, a partire dallo strategico vi ale Alghero. L'ennesimo computo dei danni per il maltempo, dopo le forti piogge fra il primo gennaio e ieri, è ancora in corso. In particolare c'è da valutare lo stato di alcuni tratti collinari a ridosso di arterie comunali, la Turas-Modolo in primis, ed altre di penetrazione agraria. Mentre si attende l'esito della richiesta di dichiarazione di stato di calamità naturale da pane della Regione per i danni riscontrati durante le giornate di maltempo di metà dicembre grazie a fondi in arrivo dall'Unione dei Comuni. L'idea è di intervenire in tempi céleri per sistemare alcune strade interne all'abitato punteggiate di buche e costeggiate da cunette inutili allo scopo. Stiamo impegnando circa 550mila euro in opere di riqualificazione urbana, buona parte coperte dai fondi sbloccati dall'Unione dei Comuni della Planargia - spiega Alessandro Campus -. Verrà asfaltata l'intera zona di piazza Dante e da tutto il viale Alghero fino alla rotonda di via Riviera del Corallo, i lavori dovrebbero iniziare verso il 10 gennaio. Campus e Ledda puntano inoltre ad intervenire sul malandato tratto di via Gioberti, su quello di via Allende e su un tratto della strada da Sant'Antonio a San Pietro. È inoltre previsto il rifacimento delle cunette in via Allende, strada per San Pietro, via Nazionale, la zona di piazza Santa Giusta, gli altri interventi. Stiamo lavorando a tempo di record, sottolinea Campus anche in riferimento ai lavori per il campo Italia, appalto che vale quasi un milione e mezzo di euro. Quasi Çîlò à euro andranno presto in appalto, una volta chiuso l'iter, per l'allestimento di una moderna sala operativa a servizio del Centro comunale di protezione civile, un progetto pilota a livello regionale. inalcune strade si sono verlf I cat I smottamenti (foto Farina) -tit_org-

Luras, spesa a domicilio per i malati di Covid-19

LURAS. I volontari dell'associazione Bel vedere sogit protezione civile di Luras sono a disposizione di chi si trova in isolamento domiciliare a causa del Covid-19 per consegnare la spesa a...

[Redazione]

LURAS. I volontari dell'associazione Bel vedere sogit protezione civile di Luras sono a disposizione di chi si trova in isolamento domiciliare a causa del Covid-19 per consegnare la spesa a domicilio. I volontari luresi, inoltre, sono disponibili per la consegna dei farmaci sempre a domicilio. Per gli interessati basta chiamare al numero di telefono 348.3890578. (s.d.)Covid, al via il maxi screening: tamponi a tappeto per 33mila ogliastrini Giusy FerreliCoronavirus, 189 nuovi positivi e 4 decessi in SardegnaDalla Regione 13 milioni per abbattere le liste d'attesa ospedaliere

Bosa, nuova allerta: ponte di Su Adu sommerso dall'acqua

[Redazione]

BOSA. Strade deserte, locali chiusi, solo il rombo ed i colori di qualche gioco pirotecnico a scandire la mezzanotte di Capodanno. Così la città del Temo saluta il 2020 e si affaccia al nuovo anno conennesima allerta idraulica che nella mattinata di ieri ha tenuto impegnati gli uomini della Protezione civile, considerato che dalla diga è fuoriuscito un quantitativo taleacqua che ha sommerso il ponticello di Su Adu, nelle campagne a est dell'abitato.emergenza è scattata quandoEnas ha comunicato il rilascio dalla diga di 77 metri cubiacqua al secondo, oltre quindi la prima soglia di allerta. La comunicazione ha attivato le necessarie misure di prevenzione, con i volontari del comitato locale della Croce Rossa che hanno allertato i proprietari dei terreni vicini alla zona di Su Adu, dove è stato necessario, perennesima volta in pochi giorni, chiudere al transito il ponte.Intanto sul versante coronavirus, dopo il picco di novembre, il numero dei contagi è sceso a 54, due le persone ricoverate in ospedale, nonostante i 18 casi registrati nei giorni precedenti. Tutti riferibili ad un solo focolaio recitaennesima nota del sindaco che risale al 26 dicembre.Segnale che sulla questione la prudenza resta sempreobbligo, anche dopo lo screening che ha coinvolto 2045 residenti e ha accertato solo 6 casi. Dati che risalgono al 19 dicembre, quando i positivi, in totale, erano 56, mentre le persone decedute in città per cause legate al Covid, sono state 11. Dunque, nonostante il numero dei positivi sia in diminuzione,attenzione e i controlli restano ai massimi livelli, tanto più nei giorni scanditi dal rosso e dall'arancione dettati dal Decreto legge emanato a metà dicembre. Compresi quelli della Guardia costiera, che il 28 dicembre ha sanzionato con una multa a testa dell'importo di 400 euro, quattro diportisti al rientro in porto da un'uscita su un catamarano, nelle acque di competenza di Circomare Bosa, per aver trasgredito alle disposizioni vigenti.I militari dell'equipaggio della motovedetta Cp835 invece, ieri mattina, hanno invece notato all'isola Rossa la presenza di una femmina di pastore tedesco che vagava visibilmente disorientata, forse scappata la notte precedente perché impaurita dallo scoppio di petardi. È scattata la ricerca del proprietario ha spiegato il tenente di vascello Fabrizio Frascella rintracciato nel pomeriggio che felice del ritrovamento, si è ripreso il cane. RIPRODUZIONE RISERVATAA spasso dopo il coprifuoco sanzionate altre sette personeMacomeresi diligenti: sanzione della Polizia a un solo ristoratore di Alessandra PorcuCovid, Solinas rilancia la proposta dell'estate scorsa: Su chi arriva controlli obbligatori di Roberto PetrettoCovid, al via il maxi screening: tamponi a tappeto per 33mila ogliastrini Giusy FerrelliCoronavirus, 189 nuovi positivi e 4 decessi in SardegnaDalla Regione 13 milioni per abbattere le liste d'attesa ospedaliere